

Ravecchia, 15 agosto 2004

## **INTERPELLANZA**

*In virtù della facoltà concessami dalla LOC, mi permetto sottoporre al lodevole Municipio i seguenti interrogativi:*

- 1 Gli anziani di Bellinzona possono contare su un'adeguata assistenza, quando vivono soli?*
- 2 L'interpellanza della dottoressa Zanini conferma i miei dubbi, considerando anche che gl'interventi dell'aiuto domiciliare sono addirittura diminuiti, nel 2003 (-43), e la distribuzione, da parte di Pro Senectute, dei pasti preparati in casa anziani, ha subito una contrazione pari al 33 %, negli ultimi 4 anni. Sapendo che il numero di ultraottantenni ha oltrepassato la faticosa soglia delle 1000 unità e che gli anziani soli sono facilmente denutriti (ca. il 15%) mi chiedo perché nessuno si sia preoccupato di approfondire le cause di questi fenomeni anomali.*
- 2 E' risaputo che il servizio sociale è oberato dal lavoro, però, malgrado ciò, l'assistente sociale deve ancora occuparsi di allestire le dichiarazioni d'imposta per gli anziani che non possono redigerle in altro modo. Non sembra anche a voi paradossale?*
- 3 Malgrado mi sia permessa di informare, ad uno ad uno, i nuovi municipali delle mie intenzioni di dare avvio almeno ad una ricerca, atta a determinare le reali necessità di chi, anziano, vive solo in città, per stabilire le priorità da attribuire alle varie carenze e per cercare di ovviarvi, non ho, a tutt'oggi, ottenuto alcun riscontro!*
- 4 A questo punto devo ritenere che la preventivata nuova casa anziani sarà l'unica risposta che il Municipio intende dare, a medio termine, ai problemi della terza età?*

*In attesa del vostro gradito riscontro porgo distinti saluti.*

*Nadia Solari  
consigliere comunale*

*Copia per conoscenza: ai principali organi d'informazione*